



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

III Domenica di Pasqua - 8 Maggio 2011

Liturgia della parola: *At.2,14.22-33; **1Pt.1,17-21; ***Lc24,13-35.

La Preghiera: Mostraci, Signore, il sentiero della vita

Due cristiani qualunque.

L'apparizione del Risorto ai discepoli di Emmaus è la più lunga e dettagliata di tutto il vangelo. I destinatari sono due discepoli che non appartengono al collegio degli apostoli: si direbbero due cristiani qualunque. Si svolge lungo la strada: Gesù fa un cammino con loro di circa 11 chilometri. Lo riconoscono solo alla fine, quando lo costringono a fermarsi e mentre Lui, a tavola, "spezza il pane". Sembra che il racconto voglia sottolineare che vedere il Signore non è privilegio di anime mistiche o comunque straordinarie: ogni cristiano è chiamato a riconoscerlo nella *frazione del pane*.

In cammino.

La vita cristiana è un cammino. Ha le sue tappe. Ha la sua fatica. I discepoli di Emmaus tornano a casa tristi. Eppure lungo la strada hanno Dio vicinissimo: solo che non se ne accorgono. Dio, dice S. Agostino, è così: è lontanissimo e vicinissimo, *"altissimus et proximus"*. C'è sempre da mettere in conto, nell'esperienza di fede, il momento in cui si vive la lontananza e quello in cui si fa esperienza della vicinanza di Dio, quando, davvero, egli è più intimo a noi di noi stessi. Quindi non è una finzione questo camminare del Signore accanto ai due discepoli di Emmaus rimanendo sconosciuto: il fatto corrisponde ad una vera situazione spirituale. I due discepoli sono in crisi di fede. Egli però spiega loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a Lui. Fortunati loro che sentirono direttamente dalle labbra del Signore la spiegazione delle Scritture! Non c'è cammino spirituale che possa fare a meno di questa singolare esperienza: *l'ascolto della parola di Dio*.

Resta con noi.

Poi il Signore prova i discepoli: fa *come se dovesse andare più lontano...* Vuol vedere se, anche nel dubbio, è rimasta nel cuore dei discepoli la capacità di fare accoglienza al pellegrino, il viandante... Sì, dice il vangelo. Questa è rimasta. I due

discepoli non solo invitano il viandante a fermarsi nella loro casa ma insistono, gli fanno quasi violenza perché si metta a tavola con loro: "resta con noi..." E allora, dirà San Gregorio, quello che non era avvenuto *nell'ascoltare la parola*, avvenne attraverso l'accoglienza e l'ospitalità: "furono illuminati." "Non ascoltando ma facendo furono illuminati." *Lo riconobbero nello spezzare il pane.* Il riconoscimento di Gesù alla frazione del pane ci dice l'importanza dell'Eucaristia nella vita del cristiano. E' quello il momento privilegiato per riconoscere il Signore. Un riconoscimento che significa, per i due discepoli, ritorno a Gerusalemme, senza indugio: nella regione dell'abbondanza, direbbe S. Agostino, col cuore traboccante di gioia.



Per la vita: "I due discepoli di Emmaus dovevano dar prova di poter amare Cristo almeno come pellegrino, se ancora non lo amavano come Dio. E infatti, siccome non era loro impossibile non essere nell'amore trovandosi in cammino con la Verità, gli offrerono ospitalità come a un pellegrino. Essi insistettero, prepararono la mensa, offrirono cibi e lo riconobbero nello spezzare il pane mentre non erano riusciti a riconoscerlo nella spiegazione delle Sacre Scritture. Quindi quando ascoltarono i precetti di Dio non ebbero luce: l'ebbero quando li attuarono. Chi desidera comprendere le cose udite si affretti nella vita ad attuare quelle che già è riuscito ad intendere. Il Signore non fu riconosciuto mentre parlava ma si fece riconoscere mentre era accolto come ospite. (S. Gregorio Magno)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi la Parrocchia ospita la giornata diocesana dei Diaconi; la Messa delle 18 sarà celebrata da don **Sergio Merlini**, responsabile della comunità diaconale.

☺ I Battesimi

Questa domenica ricevono il Sacramento del Battesimo: *Claudia Ghetti, Federico Torresi, Giovanni Bugi, Diego Forzani, Dylan Vitali.*



Maggio: mese mariano

Il mese di maggio è il mese per tradizione dedicato alla preghiera e alla devozione alla Madonna. In modo particolare si predilige la **preghiera del Rosario**. Tutte le sere in Pieve viene recitato il **rosario alle 17.30**. Si vorrebbe farlo in questo mese con particolare attenzione e cura, raccomandandone la partecipazione.

Nei Mercoledì sera alle 21,00 il rosario ai tabernacoli del territorio parrocchiale

11 maggio – cappellina di *via delle Rondini*

18 maggio – cappella di *San lorenzo*

25 maggio – *cappella della Madonna del Piano*
Hanno preso il via anche i “piccoli cenacoli di preghiera”, che spontaneamente si radunano per il rosario:

nella cappellina di *via delle Rondini*;
il martedì alle 21 in *via Mazzini* 20;
a *san Lorenzo al Prato*; tutte le sere
da lunedì a venerdì alle 21 nella cappella delle scuole Alfani;

al Tabernacolo di v. *Mozza*, tutte le sere alle 21.
Tutti i venerdì alle 21 presso le Suore di Maria Riparatrice in via XIV luglio.

Se ci fossero altri luoghi dove il rosario viene recitato nel mese, fatecelo sapere.

IN SETTIMANA

Lunedì 9 maggio: pulizia della chiesa; chi può partecipare è come sempre molto gradito.

*Incontro in preparazione alla cresima
Adulti della prossima Pentecoste. Alle
21.00 in canonica.*

Mercoledì 11: rosario comunitario alla cappellina di *via delle Rondini*.

Incontro giovani coppie

Prossimo appuntamento è per **domenica 15 maggio** con le solite modalità: messa ore 12, pranzo a seguire, incontro con inizio alle 15. Per ulteriori informazioni o i contatti della coppia di riferimento, *Enzo e Susi*, chiedete in archivio, ai preti o alla nostra mail.



“Voi siete la luce del mondo”

ITINERARIO DI CATECHESI PER ADULTI DI AZIONE CATTOLICA

**Giorgio La •Pira:
giustizia sociale, uno stile di vita**

Il prossimo appuntamento è previsto per **Domenica 15 Maggio** nel **salone parrocchiale di San Martino**. Si inizia l'incontro alle ore 19. Cena insieme.

A seguire, preghiera comunitaria e presentazione della figura e dell'opera di Giorgio La Pira, a cura di **Maurizio Certini** del Centro Internazionale Studenti “Giorgio La Pira”.

In Diocesi



NEL SILENZIO LA PAROLA

Prima Lettera pastorale del nostro Arcivescovo Mons. Giuseppe Betori- Da questa settimana la potete prendere insieme a *Toscana Oggi*. Dalla prossima settimana sarà disponibile in parrocchia.

VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

In preparazione alla Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni lunedì 9 maggio alle ore 21,15 presso la chiesa di San Frediano in Cestello- Firenze

TESORI DELLA LETTERATURA CRISTIANA

La santificazione nella vita laicale

Il settimo incontro del ciclo “Tesori della Letteratura Cristiana” avrà luogo giovedì 12/5 alle ore 17,30 presso il convento di San Marco-Firenze nella sala Chiostrini- via della Dogana. Letture dagli scritti di S. Josemaría Escrivá de Balaguer. Presentazione di mons. Luís Clavell.

CAMPI DELL'AZIONE CATTOLICA

BAMBINI III - IV - V elementare

17/23 luglio Pelago (FI) Villa il Cernitolo

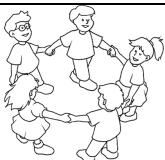
PASSAGGIO III media - 27ago/3sett Sappada

FAMIGLIE: 7/14 agosto Passo della Mendola (TN) in collaborazione col Centro Diocesano di Pastorale Familiare dell'Arcidiocesi.

Iscrizioni: Presidenza diocesana dell'Azione Cattolica di Firenze Viale Ariosto, 13 Firenze (50124) tel/fax 055 2280266 - cell.3349000225

ORATORIO PARROCCHIALE

ORATORIO DEL SABATO 15,30 - 18.00



L'oratorio del Sabato nel messe di maggio

Prevede animazione e giochi.

Sabato 14 e sabato 21

Ci troviamo per stare insieme, pregare, giocare, cantare, pattinare... come sempre in allegria, ma senza attività nei gruppi per fasce d'età.

LA FESTA DI CHIUSURA

sarà **SABATO 28 MAGGIO**

dalle 16.00

con la **CENA INSIEME** a conclusione.

Quest'anno per la cena è obbligatorio prenotarsi e dare un contributo che sarà devoluto in beneficenza

10 € adulti – 5 € bambini e ragazzi.

Sarà un modo diverso e bello di concludere insieme l'anno dell'oratorio del sabato.

Saranno i giovani del l'

I' Mammo Ristorante

a organizzare la cena di beneficenza

ORATORIO ESTIVO 2011

Iscrizioni:

dal 2 maggio al 30 maggio in Oratorio:

DATE SETTIMANE ORATORIO ESTIVO

13 giugno -17 giugno

20 giugno - 24 giugno

27 giugno -1 luglio

4 luglio - 8 luglio

In contemporanea dalla II alla IV settimana:

CAMPISCUOLA ELEMENTARE alla canonica di Santa Maria a Morello

10 luglio - 16 luglio

CAMPOSCUOLA MEDIE

A Lizzano Pistoiese (s. Marcello)

CAMPO SCUOLA ADOLESCENTI

(1° -2°. -3° Superiore.) dal 18 al 24 luglio.

A Melo di Cutigliano

RIUNIONE DI PRESENTAZIONE DELL'ESTATE

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO ORE 21.00

TUTTI I GENITORI SONO INVITATI

CATECHISMO

III ELEMENTARE

Sabato 14 maggio – USCITA A MONTE MORELLO. Bambini e genitori.-Ritrovo direttamente alla chiesa di Santa Maria a Morello alle ore 16.00. Incontro e merenda cena(preparata da noi a offerta).

Conclusione per le 20.30 circa.

Dal **16 al 20 Maggio** – NON C'È NESSUN TIPO DI INCONTRO IN ORATORIO – Bambini e genitori, nella loro vita di tutti i giorni ...

Dal **23 al 27 Maggio** - ultimo incontro **bambini e catechisti** nel proprio giorno settimanale

IV ELEMENTARE

dal **16 al 20 Maggio** e dal **23 al 27 Maggio** - incontro **bambini e catechisti** nel proprio giorno settimanale

Giovedì 2 Giugno

USCITA AL LAGO TRASIMENO e LE CELLE DI CORTONA (Luglio Francescano)



partenza al mattino ore 8.00

da piazza stazione di Sesto.

Rientro in tarda serata. Pranzo a sacco.

Mezzi: in pullman → 10 euro a persona (sconti per i fratellini)

Da aggiungere sul luogo il costo del biglietto del traghetto per la visita delle Isole del Lago: circa 5 euro a testa (gratis i bambini sotto i 6 anni).

Iscrizioni dai catechisti entro il 20 maggio (comprese) comunicando il numero dei partecipanti e lasciando la quota per il pullman ai catechisti.

Gruppo giovani Parrocchiale presenta

I'MAMMO Ristorante

dalle ore 20.00

15 Euro



-14 maggio: CENA A CREP(ES)-A-PELLE

-28 maggio: MESSICO E NUVOLE

(all'interno della festa dell'Oratorio invernale – prezzi speciali per le famiglie dei bambini)

-4 giugno: CENA "...SPIRITOSA"

e dalle ore 21.30... I'MAMMO pub

APERTO A TUTTI

IL RICAVATO DELLE SERATE ANDRA' A
SOSTENERE MISSIONI E ASSOCIAZIONI.

E' OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE

ENTRO IL GIOVEDÌ PRECEDENTE A OGNI SERATA

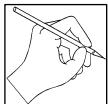
TELEFONARE AL NUMERO:

DILETTA - 3492848498

CAMPO PER FAMIGLIE

A Santa Maria a Morello dal 7/8 al 14/8. La mattina vari lavori manuali La sera incontri con **Pierluigi Ricci**, educatore presso una Comunità di recupero per tossicodipendenti e collaboratore della Fraternità di Romena, **sorella Paola** della Comunità di Maria di Montepiano, **Francuccio Gesualdi** del Centro Nuovo Modello di Sviluppo e **Giannozzo Pucci** promotore della Fierucola del Pane.

Per chi è interessato contattare Elisa 3333717644.



APPUNTI

Il Signore appare ai discepoli di Emmaus vestito da pellegrino, da viandante e viene pregato insistentemente perché si fermi nella loro casa e accetti la loro ospitalità. E' un capitolo tanto importante nella storia del nostro tempo. Ci pare significativo ascoltare la voce di un giornalista sensibile come Luigi Accattoli che raccoglie nel suo blog episodi di Vangelo dei nostri giorni.

Chi lava i piedi rovescia il mondo

Dalla vivissima puntata del 21 aprile, Giovedì Santo, a me ospite nello studio televisivo a *Mentre* sono venute quattro provocazioni –

quanti erano i collegamenti – a percepire e tradurre in fatti d'oggi la logica del rovesciamento evangelico. Ed era ovvio che questo avvenisse, dal momento che la puntata prendeva spunto dalla *lavanda dei piedi*: chi è primo si faccia ultimo, come io “che sono il Signore e il Maestro ho lavato i piedi a voi”. La prima provocazione a rovesciare gli schemi mi è venuta dalla Mongolia, quando il padre Giorgio Marengo, dei Missionari della Consolata, ha raccontato che nella sua chiesa avevano svolto il rito della lavanda – lì il fuso orario precede il nostro di sei ore – lavando i piedi a 12 donne: “Perché qui da noi su cento che vengono alle celebrazioni 98 sono donne”. Un bel rovesciamento, imposto dalle circostanze ma comunque significativo se teniamo conto che in Italia ammettiamo alla lavanda solo le chierichette e mai donne adulte. Un altro segno audace veniva dal Mozambico con Matteo Baggio, volontario del gruppo degli Scalabriniani, 25 anni, che narrava del proprio impegno con un gruppo di 50 bambini e mamme in una campo profughi. “Ci chiedono chi ci paga e fa scandalo – diceva Matteo – la gratuità di ciò che facciamo”. Da Roma, Maurizio Debanne, dell'ufficio stampa Magis (Movimento e azione dei gesuiti italiani per lo sviluppo), riferiva di un progetto portato avanti in Cameroun da un gruppo di volontari che si pongono alla ricerca – nei villaggi – degli scolari migliori per avviarli agli studi universitari. Pensavo a come i nostri giovani “migliori” oggi facilmente vadano per il mondo in cerca di lingue da apprendere e “dottorati” da conseguire ed ecco che alcuni si fanno invece pescatori di coetanei da riscattare da un atavico abbandono. Carla Baraldi, missionaria laica in Benin, che lavora con i bambini disabili, raccontava delle ragazze musulmane che le dicono, quando la vedono andare in chiesa: “Prega il tuo Dio anche per me”. Lei si stupisce che la diversità di fede stimoli a un avvicinamento e non all'avversione. A sua volta racconta degli uomini del suo villaggio che si stupiscono quando lei ne rimprovera qualcuno per il modo in cui tratta le donne o i bambini: “Si meravigliano che una donna possa rimproverare un uomo”. Rovesciamento anche questo, più evangelico che mai.